

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 novembre 1928, n. 3082, per la approvazione della Convenzione relativa alla concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Rimini-San Marino.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 26 novembre 1928, n. 3082, per l'approvazione della Convenzione relativa alla concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Rimini-San Marino.

Se ne dia lettura.

MORELLI GIUSEPPE, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 33-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale do lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 26 novembre 1928, n. 3082, che approva e rende esecutoria la convenzione stipulata il 23 novembre 1928, per la concessione della costruzione e dell'esercizio della ferrovia Rimini-San Marino, restando in pari tempo rettificata la ragione sociale della Società concessionaria in quella di « Società Veneto-Emiliana di ferrovie e tramvie ».

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Approvazione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 167, per la proroga delle disposizioni contenute negli articoli 9 e 10 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, circa il trattamento di quiescenza del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna, in regime di concessione.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Conversione in legge del Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 167, per la proroga delle disposi-

zioni contenute negli articoli 9 e 10 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, circa il trattamento di quiescenza del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna, in regime di concessione.

Se ne dia lettura.

MORELLI GIUSEPPE, *segretario*, legge. (V. Stampato n. 34-A).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo disegno di legge.

Non essendovi oratori iscritti, e nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Procediamo alla discussione dell'articolo unico, del quale dò lettura:

« È convertito in legge il Regio decreto-legge 24 gennaio 1929, n. 167, per la proroga delle disposizioni contenute negli articoli 9 e 10 del Regio decreto-legge 19 ottobre 1923, n. 2311, circa il trattamento di quiescenza del personale delle ferrovie, tramvie e linee di navigazione interna in regime di concessione ».

Non essendovi oratori iscritti e nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà poi votato a scrutinio segreto.

Seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: Stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia nazionale per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1929 al 30 giugno 1930.

Proseguiamo nella discussione generale. È iscritto a parlare l'onorevole Gorio, il quale ha presentato il seguente ordine del giorno, che reca anche le firme degli onorevoli camerati Cacciari, Benni, Lantini, Baragiola, Bonardi, Calore, Durini, Marescalchi, Peglion, Pavoncelli, Tassinari, Tallarico, Veziani, Milani, Marelli, Protti, Barbieri, Borrelli Francesco, Cariolato, Cingolani, Imberti:

« La Camera, convinta che, nel supremo interesse della nostra economia nazionale, sia urgente e necessario di accelerare e soprattutto di intensificare le iniziative che il Regime ha prese in ordine alla produzione dei bozzoli,